



## EDOARDO WINSPEARE

Edoardo Winspeare, un inglese cresciuto a Tricase, non può che essere eccentrico, vivendo in un luogo tanto meridionale e tanto medio-orientale, nel numinoso Salento. Ma se lo Yorkshire e Tricase sono lontani, Napoli, da cui la famiglia Winspeare viene, è il centro del mondo. Ne ha la nobiltà e la storia. Dal Salento parte l'esperienza del regista, tanto che il film «Sangue vivo» del 2000, è interpretato in dialetto salentino. Vengono osservati con curiosità e attenzione suoi film come «Il miracolo», «Galantuomini», e «Filia solis». Nel 2009 da regista si fa attore nel film «Noi credevamo» di Mario Martone, ed è assai credibile nel ruolo di Nisco, mazziniano della Giovane Italia. Originali le sue scelte di attori non professionisti per il film recente «In grazia di Dio». Ma, oltre al talento e al merito, Winspeare viene premiato per la sua piena consapevolezza del dovere di civile tutela attraverso «Coppulafisa: associazione per la bellezza dei luoghi», la cui missione è difendere e ripristinare la bellezza dei luoghi del Salento aggrediti dalla cementificazione e dall'abusivismo edilizio, raccogliendo fondi per acquistare e distruggere ecomostri.

Questa operazione illuminata culmina con la restituzione allo status di bene comune dei paesaggi bonificati, attraverso la donazione alla Regione Puglia, garantendo un vincolo paesaggistico di inedificabilità assoluta.

*Vittorio Sgarbi*